

e-mail: spettacoli.fe@lanuovaferrara.it

IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Dopo il successo della prima edizione 2017, che a Ferrara fece registrare oltre quindicimila presenze e che ha visto oltre mille alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado nella veste di giovani guide, ritorna il 13 e 14 ottobre Monumenti Aperti. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Ferrara, è coordinata dalla Onlus cagliaritano Imago Mundi e organizzata dall'Associazione culturale Ferrara Off in collaborazione con Fondazione Ferrara Arte.

Dopo il focus sul Seicento ferrarese della prima edizione, quest'anno la manifestazione sarà dedicata al Novecento cittadino. Un "taglio" di particolare fascino che attraversa la storia recente della città con l'ausilio, tra gli altri, del cinema, della letteratura e dell'architettura in un dialogo costante tra cultura materiale e immateriale, come indicato dalle linee guida dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale e come accolto dal tema generale dell'edizione 2018 della manifestazione Cultura Patrimonio Comune.

Il percorso didattico, legato ai progetti Le parole della bellezza e Lo sguardo che crea ideati per Imago Mundi dallo scrittore Luigi Dal Cin, saranno guidati dallo stesso Dal Cin insieme a Ferrara Off.

Il programma previsto approfondirà l'evoluzione e la nascita delle correnti artistiche e architettoniche del secolo scorso, come espressione viva degli avvenimenti che lo hanno caratterizzato, oltre ad alcuni edifici che sono stati fondamentali o che hanno raccolto l'eredità di figure culturali ferraresi di spicco come Giorgio Bassani e Michelangelo Antonioni. In questo modo i ragazzi potranno riflettere sull'importanza dell'arte e della cultura come mezzo di espressione e di contrasto rispetto ai forti sentimenti e agli improvvisi cambiamenti che si sono susseguiti nel corso del XX secolo. I monumenti scelti per questa edizione sono: la Residenza Municipale, la Sala Estense, il Castello Estense, il Museo della Cattedrale, il quadrivio di Savonuzzi con il Conservatorio "G. Frescobaldi", il Museo di Storia Naturale, la



I ragazzi coinvolti in una delle passate edizioni a Ferrara di Monumenti aperti

Il Novecento cittadino raccontato dai monumenti

Viaggio nell'evoluzione di correnti artistiche e architettoniche del secolo scorso
Apriranno edifici chiusi da tempo aperti con guide d'eccezione i giovani studenti



Il palazzo dell'Aeronautica

Scuola "Alda Costa e la Sala Boldini, l'Ex Mof, l'Acquedotto Monumentale, Palazzo Savonuzzi, il MEIS, il Museo della Risorgimento e della Resistenza e l'apertura straordinaria del Palazzo dell'Aeronautica, di quello delle Poste Centrali, di Casa Minerbi della Cella del Tasso.

I progetti didattici previsti

dalla manifestazione vedranno i ragazzi delle classi IV e V della scuola primaria e quelli delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado impegnati come piccole guide, ad illustrare ai visitatori i monumenti, facendosi portavoce di un nuovo modo di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, mentre i più piccoli, delle classi II e III della scuola primaria produrranno dei lavori sull'immaginazione e sullo sguardo che saranno esposti durante i due giorni dell'evento.

L'iniziativa Ferrara Monumenti Aperti, è completamente gratuita e gode del partenariato tecnico di Tper e Poste Italiane.

«Monumenti Aperti - come dichiara il vicesindaco di Fer-

IL VICESINDACO MAISTO

L'iniziativa vuole mettere in luce come Ferrara sia città nella quale la cultura non è solo vissuta ma anche "agita"

rara Massimo Maisto - è un esempio tangibile di "cultura diffusa", che rappresenta la direttrice di fondo per quel che riguarda i progetti che l'amministrazione comunale realizza direttamente o ai quali assicura il proprio supporto. L'intreccio fra riscoperta e valorizzazione del nostro patrimonio monumentale e artistico - in

questo caso meno conosciuto rispetto all'epoca degli Estensi, perché parliamo dei monumenti e delle vicende artistiche del Novecento - è l'appassionata e preziosa opera di divulgazione assicurata dagli studenti delle scuole elementari e secondarie di primo grado, testimoniano di una città nella quale la cultura non è solo vissuta ma anche "agita".

La tematica è fortemente voluta dal Comune di Ferrara che è partner di un progetto europeo, e membro dell'Associazione Atrium, il cui obiettivo centrale è la valorizzazione, dal punto di vista turistico, del patrimonio architettonico e culturale del Novecento.

Per maggiori informazioni scrivere a monumentiaperti@ferraraoff.it

PREMIO ESTENSE

Scelta la quartina A concorrere per l'Aquila solo giornalisti

Scelta la quartina finalista del Premio Estense che corre per l'assegnazione finale dell'Aquila Estense. Sono stati svelati i titoli dei saggi decisi dalla giuria tecnica, tra le quarantatré opere papabili. Alla 54ª edizione del Premio Estense concorrono Federica Angeli, cronista del quotidiano La Repubblica, con il volume "A mano disarmata-Cronaca di millesecento giorni sotto scorta" (ed. Baldini&Castoldi); Enrico Franceschini, giornalista e scrittore, con "Vivere per scrivere-40 romanzi si raccontano", (ed. Laterza); Ernesto Galli Della Loggia, editorialista del Corriere Della Sera, con "Il tramonto di una nazione-Retrospectiva della fine", (ed. Marsilio); Ezio Mauro, direttore di Repubblica dal 1996 al 2016, con "L'anno del ferro e del fuoco- Cronache di una rivoluzione", (ed. Feltrinelli). È stata una scelta difficile quella della Giuria tecnica, presieduta da Guido Gentili (direttore de Il Sole 24 Ore), composta da Tiziana Ferrario, Paolo Giacomini, Giordano Bruno Guerri, Alberto Faustini, Laura Laurenzi, Gianni Riotta, Alessandra Sardonì e Luca Traini (direttore de la Nuova Ferrara), che ha dovuto decidere tra un numero record di 43 volumi pervenuti, tutti giudicati «molto interessanti», secondo le parole di Guido Gentili, direttore del quotidiano finanziario. «Il Premio si conferma di grande qualità, e quest'anno anche per il numero record di libri candidati, ben 43 - introduce il padrone di casa Riccardo Maiarelli, vicepresidente di Confindustria Emilia Area Centro -; dopo un dibattito intenso, sono state scelte quattro opere di colleghi giornalisti impegnati sul campo, come Federica Angeli, Enrico Franceschini, Ernesto Galli Della Loggia, Ezio Mauro. Sono contento di questa quartina, di grandissima qualità e che costituisce un mix editoriale interessante; si tratta di quattro bei libri anche dal punto di vista della scrittura, ognuno con la sua cifra stilistica particolare». (v.c.)

MUSICA POMPOSA - DAL 29 GIUGNO AL 22 AGOSTO

Stagione concertistica di qualità, attesi Elio & I Fiati Associati

Elio&I Fiati Associati, con il concerto "Elio canta l'Opera e altre storie...", in programma a Pomposa il prossimo 28 luglio, rappresenta l'evento di punta della 53ª edizione della Stagione Concertistica "Musica Pomposa 2018", in programma all'interno del complesso abbaziale benedettino di Pomposa, dal 29 giugno al 22 agosto prossimi.

La stagione concertistica pomposiana, per lo spessore dei concerti proposti e per l'ormai consolidata tradizione musicale ultra cinquantennale, entrata stabilmente anche tra gli eventi di spicco di "Emilia Romagna Festival", propone un

programma articolato e musicalmente qualificato che comprende sei concerti. La rassegna musicale 2018 è dedicata a Gioacchino Rossini a 150 anni della morte del grande compositore pesarese. Concerti che sono ospitati all'interno dello splendido scenario rappresentato dal complesso abbaziale di Pomposa ed in particolare, nella Sala delle Stilate (quattro concerti) e la novità di quest'anno, costituita dall'effettuazione di due concerti, nella parte del chiostro abbaziale antistante il Palazzo della Ragione.

Il concerto di apertura del 29 giugno, Sala delle Stilate, prevede l'ormai tradizionale esibizio-

ne del Gruppo Mandolinistico Codigorese, diretto da Franca Gianella. Quindi, il 17 luglio all'interno della Sala delle Stilate, un concerto "Omaggio a Rossini", proposto dal Quartetto de I Virtuosi Italiani. Cui segue il concerto di Elio&I Fiati Associati, un ensemble nato nel 2009 tra alcuni dei più affermati musicisti italiani che per l'occasione, realizza un progetto di collaborazione con Elio, artista poliedrico, istrionico e geniale. Per un divertente viaggio alla scoperta di alcuni capolavori dell'opera italiana raccontati da Elio in modo coinvolgente, divertente ed innovativo. Mentre, un concerto del

talentuoso violinista serbo, Stefan Milenkovich, adesso di 41 anni di età, che già a 16 anni ha festeggiato i mille concerti eseguiti, proporrà composizioni di Niccolò Paganini, andrà in scena il 3 agosto nella Sala delle Stilate. Mentre, il 9 agosto sarà la volta del Gruppo Del Barrio, che propone il folklore ed il tango argentini, rivisitati con uno stile personale. La chiusura il 22 agosto, con un concerto che propone un Galà Lirico per pianoforte, soprano e baritono, introdotto dal musicologo ferrarese, Matteo Marazzi. Tutti i concerti con orario d'inizio alle ore 21.15, saranno ad ingresso libero. (pg.f)



Elio & I Fiati Associati saranno di cena all'Abbazia di Pomposa